



Città di Lecco

# Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 72 del 21.4.2011

OGGETTO: ADESIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE E LA CREAZIONE DEL "POLO DELLA LUCE E DELL'ENERGIA" NEL SITO INDUSTRIALE LEUCI SPA DI LECCO.

L'anno duemilaundici e questo giorno ventuno del mese di aprile alle ore 16,30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'azienda Leuci spa – storica azienda produttrice di lampadine elettriche e di altre sorgenti luminose - a partire dagli anni '90 ha cominciato ad avvertire difficoltà di produzione che col passare degli anni si è via via sempre più appesantita sia per l'avvento del mercato cinese che per l'affermarsi di grandi multinazionali con grandi capacità di investimento, di diversificazione produttiva e di investimenti in ricerca di nuove sorgenti luminose. Questi fattori hanno pertanto costretto l'azienda a diminuire sempre la manodopera impiegata che è passata dalle 600 unità degli anni '80 agli attuali 120 lavoratori, peraltro in cassa integrazione.

A fronte di questa situazione le istituzioni locali (Provincia, Comune, Politecnico di Milano, Confindustria Lecco, Camera di Commercio e le OO.SS. si sono impegnate ad individuare percorsi per poter rilanciare la produttività dell'azienda ovvero individuare lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie sempre nell'ambito delle sorgenti luminose.

Il Politecnico di Milano ha sviluppato alcuni progetti di fattibilità basati su nuovi sviluppi delle tecnologie di ultima generazione nel campo dei LED e del fotovoltaico. Il Ministero dello Sviluppo Economico intende sostenere l'iniziativa delle istituzioni locali ma chiede l'assunzione di specifici impegni da parte delle istituzioni e al riguardo chiede di formalizzare un protocollo d'intesa finalizzato all'espressione di una chiara volontà e di impegni concreti da parte delle suddette istituzioni

Considerato che si è addivenuti alla stesura della bozza di un protocollo d'intesa nei termini richiesti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Visto lo schema di protocollo d'intesa "Per la reindustrializzazione e la creazione del "POLO DELLA LUCE E DELL'ENERGIA" nel sito industriale *Leuci spa* di Lecco" composto da 10 articoli , qui allegato

Ritenuto di aderire a questo protocollo proprio nell'intento di non impoverire ulteriormente un territorio storicamente a forte vocazione industriale, salvaguardare posti di lavoro e rilanciare una reindustrializzazione mirata con caratteristiche di innovazione e sviluppo

Visto il vigente Statuto Comunale

Visto l'art. 48 comma 1 del D.Lgs 267/2000

Visto il parere tecnico del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato a farne parte integrante;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

### DELIBERA

1) di aderire al protocollo d'intesa – qui allegato quale parte integrante del presente atto deliberativo - avente come oggetto "Per la reindustrializzazione e la creazione del "POLO DELLA LUCE E DELL'ENERGIA" nel sito industriale *Leuci spa* di Lecco.

2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa

stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

**DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adesione protocollo d'intesa per la reindustrializzazione e la creazione del "POLO DELLA LUCE E DELL'ENERGIA" nel sito industriale *Leuci spa* di Lecco. ID n. 5541648 del 21/04/2011

Lecco, 21 / 04 / 2011

IL DIRETTORE DI SETTORE  
Flavio Polano



---



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione G.C. n. 12 del 21-4-2011

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



BOZZA

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE E LA CREAZIONE DEL "POLO DELLA LUCE E DELL'ENERGIA" NEL SITO INDUSTRIALE "LEUCI SPA" DI LECCO**

**TRA**

- Ministero dello Sviluppo Economico .....
- Regione Lombardia .....
- Provincia di Lecco .....
- Comune di Lecco .....
- Politecnico di Milano (di seguito denominato Politecnico) con sede in Piazza Leonardo Da Vinci N.32 c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro-tempore Prof. Giovanni Azzone
- Leuci Spa .....
- Confindustria Lecco .....
- Camera di Commercio di Lecco .....
- Organizzazioni Sindacali .....

**Premesso che:**

- L'azienda "Leuci Spa" rappresenta un'azienda storica di Lecco in cui vengono prodotte sorgenti luminose. E' arrivata a dare lavoro a circa 600 dipendenti ed a produrre circa 140 milioni di lampadine. A partire dagli anni '90, si sono registrate le prime difficoltà, a cui l'azienda ha fatto fronte avviando una diversificazione produttiva.
- A partire dal 2005 la crisi, causata dalla concorrenza derivante dal mercato cinese e da grandi multinazionali con superiore capacità d' investimento, ha determinato una riduzione della produzione, passata a circa 80 milioni di lampadine (contro i 100 milioni del 2003) ed ha determinato una forte diminuzione dei dipendenti.
- Nel 2006 è stato ceduto il pacchetto azionario ad una nuova compagine imprenditoriale, impegnata nel rilancio dell'azienda e orientata al mantenimento del ruolo primario di Leuci come produttore di lampadine, anche attraverso una nuova ricapitalizzazione ed una nuova organizzazione interna. Queste azioni, non hanno dato i frutti sperati e ben presto si è passati ad una produzione di appena 20 milioni

di lampadine annue ed ad una ulteriore riduzione del personale, fino ad arrivare a circa 130 dipendenti, dai 220 presenti. Questi elementi sono stati ulteriormente aggravati dal deteriorarsi della crisi, causata dalla messa al bando della lampadine ad incandescenza come richiesto dalla Comunità europea, e da un progetto di riconversione che non è stato mai del tutto attuato.

- Nell' ottobre 2009 l'Azienda ha ulteriormente ridotto il personale di una dozzina di dipendenti, riducendo gli organici a 122 unità.
- Allo stato attuale alcuni lavoratori di Leuci (circa 30) sono in Cassa Integrazione in Deroga ed è stato siglato, per circa 90 di loro, il Contratto di Solidarietà della durata di un anno, fino al mese di aprile 2011, con la possibilità, previa trattativa sindacale, di poter estendere l'ammortizzatore sociale di un ulteriore anno, con la prospettiva di poter gestire il periodo dell'attuazione di nuove iniziative di reindustrializzazione del sito.
- A fronte di questa situazione, le Istituzioni locali, Provincia e Comune di Lecco, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Politecnico di Milano, la Confindustria di Lecco, la Camera di Commercio di Lecco, le Organizzazioni sindacali territoriali, si sono prontamente attivate, attraverso vari incontri, per esaminare percorsi finalizzati al rilancio del sito di Lecco, attraverso la verifica della possibilità di insediare un Polo di illuminazione a basso consumo e di energia rinnovabili nell'area Leuci, incaricando, per tale attività, il Politecnico di Milano.
- il POLITECNICO, ai sensi dell'art. 1.1.2, ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, che persegue, ai sensi dell'art. 1.2.3, formalizzando rapporti con Enti pubblici e privati, anche attraverso contratti, convenzioni e consulenze.
- Il Politecnico ha individuato, attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità (relativamente all'incarico ricevuto nei precedenti tavoli provinciali), tre linee progettuali da sviluppare: lo sviluppo di prodotti e tecnologie LED; la stampa di tecnologie su moduli fotovoltaici; lo sviluppo della filiera OLED (LED di terza generazione, costruita con materiale non inquinante, di tipo organico).
- In merito al primo progetto lo sviluppo di tecnologia a LED, dovrebbe riguardare l'ambito industriale (sviluppo prodotti petroliferi, e di sicurezza) puntando alla ricerca, progettazione e assemblaggio, piuttosto che alla fase della produzione di LED (avente quest'ultima un costo notevolmente più elevato). Il costo per la realizzazione di un laboratorio di ricerca in tale materia si aggira intorno ai 200.000 euro.
- In merito al secondo progetto considerato (stampa su moduli fotovoltaici), è stato evidenziato come, per lo stampaggio di chip su appositi fogli sia necessario l'utilizzo di appositi macchinari e lo sviluppo della necessaria sinergia con multinazionali che producono inchiostro per stampanti. Tali macchinari comporterebbero un esborso pari a 700.000 euro e un periodo di realizzazione e di verifica dei macchinari pari a due anni.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato l'importanza di coinvolgere, tra le altre, anche la Regione Lombardia nella organizzazione del progetto, con l'interessamento del distretto tecnologico, verificando anche l'eventuale esistenza di iniziative potenzialmente identiche, che potrebbero risultare in conflitto con il progetto; la necessità di approfondire la tematica del design del LED, che vede già coinvolte numerose imprese del territorio lecchese e soprattutto ha chiesto alle parti di attivarsi per cercare, fin da subito, le adesioni delle imprese realmente interessate al progetto.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico è disponibile a delineare i contenuti di un accordo da sottoscrivere con un Protocollo d'Intesa finalizzato ad esprimere le volontà e gli impegni dei soggetti pubblici coinvolti (Ministero, Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio), a cui far seguire un Accordo di Programma o un Accordo di Filiera, ed a verificare l'esistenza di finanziamenti pubblici finalizzati al sostegno della ricerca e della innovazione che, seppur presenti in misura limitata, potrebbero agevolare la realizzazione del progetto.

## Tutto ciò premesso

Le Parti sottoscrivono il seguente Protocollo di Intesa

### Art. 1 - Premesse

Le premesse, accettate dalle Parti, formano parte integrale e sostanziale del presente protocollo.

### Art. 2 - Costituzione e compiti della CTC

- E' istituita una Commissione Tecnica di Coordinamento (**CTC**) con il compito di:
  - Raccogliere ogni elemento utile alla migliore definizione degli obiettivi richiamati in premessa;
  - Creare i necessari collegamenti tra tutti i Soggetti che sottoscrivono il presente Protocollo;
  - Predisporre, entro 60 giorni, la bozza di Accordo di programma da sottoporre alle Parti interessate, che si concluderà con la firma definitiva dell'Accordo, all'esito del lavoro svolto dalla Commissione Tecnica, che dovrà porre in essere i presupposti, in tempi rapidi, per gli obiettivi sanciti con il presente Protocollo;
  - Individuare le caratteristiche del soggetto attuatore dell'accordo di programma.

### Art. 3 - Composizione e coordinamento della CTC

La **CTC** è composta da:

- Due rappresentanti del Ministero Sviluppo Economico
- Un rappresentante della Regione Lombardia
- Un rappresentante della Provincia Lecco
- Un rappresentante del Comune Lecco
- Un rappresentante del Politecnico di Milano
- Un rappresentante della Confindustria di Lecco
- Un rappresentante della Camera di Commercio di Lecco
- Tre rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

La Provincia di Lecco assume l'incarico di coordinamento delle azioni della **CTC**.

La **CTC** relazionerà periodicamente a tutte le parti interessate al presente Protocollo circa la evoluzione del programma e le eventuali difficoltà intercorse, con l'obiettivo di creare rapidamente le condizioni per il loro superamento.

### Art. 4 - Linee di indirizzo della CTC

La **CTC** segnalerà alle Parti eventuali opportunità di finanziamento potenzialmente utili alle finalità del presente protocollo

Al fine di orientare il lavoro della **CTC**, si indicano le seguenti linee di indirizzo :

- **L'Azienda** si impegna a valutare le modalità di utilizzo di parte del sito da altri soggetti imprenditoriali per lo sviluppo dello Studio elaborato dal Politecnico di Milano.

- **Il Politecnico di Milano** si impegna a presentare nei tempi e alle condizioni che saranno concordate a valle delle proposte della **CTC**, lo studio di un Piano di rilancio che preveda la creazione nel sito di un "Polo della luce e dell'energia" finalizzato a fare sì che il sito di Leuci mantenga una vocazione prioritariamente attraverso la rioccupazione dei lavoratori Leuci industriale a forte contenuto innovativo, orientato allo sviluppo dell'occupazione,
- **La Regione Lombardia e le Istituzioni Locali (Provincia e Comune di Lecco)**, si impegnano, in presenza di uno o più progetti di reindustrializzazione dell'area, ad orientare e mettere a disposizione la strumentazione Regionale e locale in materia di aiuti alle imprese, favorendo tutti i possibili vantaggi, nel rispetto della normativa applicabile, alle imprese interessate ad insediarsi nel sito, nonché ad attivare le azioni volte alla riqualificazione/ricollocazione dei lavoratori.
- **Il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lombardia** per il tramite della sede territoriale della Regione Lombardia, **la Provincia, il Comune di Lecco e la Camera di Commercio** si impegnano, nel rispetto delle normative vigenti, a rendere compatibili con i tempi di insediamento delle nuove iniziative, le attività amministrative di loro competenza. Gli stessi soggetti e in particolare lo **STER di Lecco** si impegneranno inoltre, alla verifica dell'esistenza di fondi comunitari, nazionali e regionali, che agevolino e che rendano attrattiva l'area per l'insediamento di nuovi soggetti industriali e favoriscano il rilancio produttivo del territorio.
- **Il Ministero dello Sviluppo Economico** si dichiara disponibile, qualora se ne manifestino i presupposti (ovvero la presenza di un nuovo imprenditore, l'impegno delle Istituzioni locali, come precisato nel presente Protocollo e le condizioni richieste dalla normativa vigente) ad attivare lo strumento dell'Accordo di Programma, che ha l'obiettivo di mantenere la vocazione industriale del territorio e di tutelare l'occupazione.
- **Il Ministero dello Sviluppo Economico** si impegna, altresì, a svolgere una puntuale azione di monitoraggio del rispetto degli impegni assunti con il presente Protocollo d'intesa e, di propria iniziativa o su richiesta dei sottoscrittori, convocherà apposite riunioni di verifica.
- **La CONFINDUSTRIA DI LECCO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI LECCO** si impegnano a diffondere presso i propri associati i contenuti del Progetto e a favorire i contatti dei soggetti interessati con i Coordinatori dello stesso.

### **Art. 5 - Oneri finanziari**

- Dal presente protocollo non conseguirà alle Parti alcun onere finanziario.

### **Art. 6 - Comunicazioni**

- Ogni comunicazione relativa al presente protocollo dovrà essere previamente concordata fra le Parti, prima di essere divulgata.

### **Art. 7 - Durata**

- Il presente protocollo produce i suoi effetti dalla sua sottoscrizione e fino al 30/04/2014.



### **Art. 8 - Sicurezza dei luoghi di lavoro**

- Il personale delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

### **Art. 9 - Controversie**

- Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le PARTI in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente protocollo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

### **Art. - 10 Oneri fiscali**

- Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, sin dall'origine ed in misura fissa, ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa – parte prima – annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni (scritture private per rapporti giuridici di qualsiasi specie). I relativi oneri sono a carico della SOCIETÀ.
- Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4, della Tariffa - Parte seconda - annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. (scritture non autenticate non avente ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale; lit 250k)

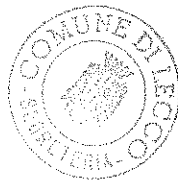
*Letto, confermato e sottoscritto*

- |                                      |       |
|--------------------------------------|-------|
| ▪ Ministero dello Sviluppo Economico | ..... |
| ▪ Regione Lombardia                  | ..... |
| ▪ Provincia di Lecco                 | ..... |
| ▪ Comune di Lecco                    | ..... |
| ▪ Politecnico di Milano              | ..... |
| ▪ Leuci Spa                          | ..... |
| ▪ Confindustria Lecco                | ..... |
| ▪ Camera di Commercio di Lecco       | ..... |
| ▪ Organizzazioni Sindacali           | ..... |

Lecco, ..... 2011

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



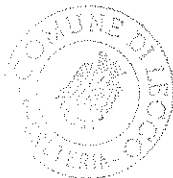
---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 3 MAG. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 18 MAG. 2011, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 3 MAG. 2011.

Li, 3 MAG. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE